

Mozione per proposta di presentazione di modifica dell'art. 59 (Referendum) - comma 1 e comma 6 - dello statuto comunale

Per incentivare la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa nel solco di una democrazia diretta, tenendo conto che per presentare una proposta di referendum già occorre la sottoscrizione del cinque per cento degli elettori (1.013 calcolato sugli elettori 2011: 20.270)

che il referendum è già limitativo per una serie di inammissibilità;

che l'ammissibilità del referendum è accertata dagli uffici;

che non è consentito il referendum propositivo;

che comunque occorre per l'approvazione la maggioranza dei voti validamente espressi

Si ritiene che i limiti già descritti sono di fatto un impedimento alla promozione di referendum nella città di Ivrea a cui si va ad aggiungere il quorum richiesto (50% + 1);

Con questa mozione si propone di ridurre la percentuale degli elettori necessari per la richiesta del referendum e l'eliminazione del quorum.

il consiglio comunale impegna il presidente e i capigruppo a presentare, entro 20 giorni dall'approvazione di questa mozione, alla Commissione per lo statuto e la revisione dei regolamenti le seguenti modifiche:

all'art.59, comma 1, dello statuto comunale la soppressione delle parole "il cinque" con la sostituzione di "l'uno"

così risultando il comma 1 dell'art. 59 dello statuto comunale:

"1. Un referendum, sia consultivo che abrogativo, dei cittadini residenti nella Città di Ivrea è indetto dal Sindaco qualora lo richiedano l'uno per cento degli elettori del Consiglio comunale risultante dall'ultimo aggiornamento delle liste elettorali al tempo del deposito dei quesiti, previa verifica delle relative sottoscrizioni raccolte sulla base dei quesiti ammessi, secondo i termini e le modalità stabilite dal regolamento degli istituti di partecipazione."

all'art.59, comma 6, dello statuto comunale la soppressione delle seguenti parole: "abbia partecipato la maggioranza degli aventi diritto al voto ed "

così risultando il comma 6 dell'art. 59 dello statuto comunale:

"6. Dei risultati del referendum gli organi comunali debbono tener conto, con atto da emanarsi entro sessanta giorni dal voto, qualora i quesiti siano stati approvati a maggioranza dei voti validamente espressi."

Ivrea, 19 settembre 2012

Bruno Tegano